

una lieve flessione rispetto al precedente esercizio.

In Italia, l'attività di "factoring" è stata simile a quella del 1995 con 9.600 miliardi di lire concessi ai fornitori e 1.100 ai clienti di società del Gruppo: un risultato adeguato ad una realtà pesantemente segnata dalla diminuzione della produzione industriale lorda e dal rallentamento degli investimenti.

#### ATTIVITÀ SPORTIVA

Le vetture di Fiat Auto hanno partecipato, anche nel 1996, a numerose competizioni, da sempre severo banco di prova per sperimentare nuove soluzioni tecniche e verificare l'affidabilità dei materiali.

L'attività sportiva dell'**Alfa Romeo** si è concentrata nell'I.T.C. (International Touring Car Championship), il Campionato mondiale turismo nato proprio l'anno scorso come evoluzione del campionato tedesco D.T.M. e svoltosi sotto l'egida della F.I.A. (Federazione Internazionale dell'Automobile).

Al via dell'I.T.C. la Fiat Auto Corse ha schierato le Alfa 155 V6 Ti che le hanno permesso di conquistare ben dieci vittorie: sette con Alessandro Nannini, due con Nicola Larini e una con Gabriele Tarquini. Nonostante gli ottimi risultati, al termine della stagione, la Fiat Auto Corse e la Opel Motorsport hanno stabilito di ritirarsi dal campionato I.T.C. a partire dal 1997. La decisione è scaturita da un'attenta valutazione dello sfavorevole rapporto costi-benefici (altissimi investimenti per lo sviluppo tecnico di vetture così sofisticate e scarsi ritorni pubblicitari).

Per il marchio **Fiat** si è consolidato il successo del Trofeo Fiat Cinquecento Rally, svoltosi – nel 1996 – non solo in Italia, ma anche in altri otto Paesi europei. Nella stagione ha preso il via anche il nuovo Trofeo europeo, legato ai rally del campionato continentale, dove ha dimostrato tutta la sua grinta e la sua affidabilità la Fiat Cinquecento Sporting.

In dicembre, infine, quattordici Fiat Cinquecento hanno partecipato al 64° Rally di Montecarlo, ottenendo ottimi piazzamenti e consentendo alla spagnola Ana Arche di dominare la classifica assoluta femminile.

#### PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

Al 31 dicembre 1996, i dipendenti di Fiat Auto a livello consolidato erano così ripartiti:

	31.12.96	31.12.95
Impiegati e Dirigenti	26.805	24.762
Operai e Intermedi	89.339	89.624
<b>TOTALE</b>	<b>116.144</b>	<b>114.386</b>

La perdurante stagnazione del mercato automobilistico italiano ha imposto, nel 1996, un taglio produttivo di circa 225.000 veicoli, tra vetture e mezzi commerciali, che è stato attuato ricorrendo alla Cassa Integrazione Guadagni. Per contro, la necessità di sfruttare tutte le aperture di una congiuntura poco favorevole, ha suggerito (in determinate circostanze) di ricorrere a prestazioni in regime straordinario nelle giornate di sabato, così come è avvenuto all'inizio dell'anno per i modelli Fiat Bravo e Fiat Brava.

Nel quadro di una domanda ancora depressa, ha assunto particolare importanza l'accordo sindacale sottoscritto in giugno presso il Ministero del Lavoro. Intesa che ha permesso di decretare per Fiat Auto un altro anno di "stato di ristrutturazione", con la conseguente possibilità di ricorrere alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (in relazione all'andamento del mercato) e ai contratti di solidarietà (per gestire le eccedenze di personale dello stabilimento di Arese).

Nella stessa occasione sono anche state definite le ricadute, sul piano dell'occupazione, di alcune decisioni di carattere industriale, come quelle legate all'evolversi della missione produttiva di Mirafiori Meccanica e alla fine della produzione del motore boxer a Pomigliano Meccanica.

Nel comprensorio di Arese sono stati costituiti, nel 1996, due consorzi: il "Consorzio di reindustrializzazione", in febbraio, e il "Consorzio di ricerca", in luglio. Il primo, al quale partecipano Fiat Auto con una quota del 30% e vari Enti locali, si adopererà per favorire l'insediamento nel comprensorio di nuove aziende che possano assorbire il personale eccedente. Il secondo svolgerà attività di ricerca e sviluppo su veicoli a ridotto impatto ambientale. L'industrializzazione di queste vetture, che è prevista sempre ad Arese